



Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto esecutivo, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'articolo 41 del codice degli appalti d.lgs. 36/2023 (art. 22 dell'allegato i.7) per l'esecuzione dell'intervento programma pinqua id-275 "abitare la campania – abitare la città densa – il nuovo rione san gaetano" – ristrutturazione importante e riqualificazione energetica dell'isolato 10 in via teano, 28 – id 592-2 (cup f65g21000000008 – cig.....)

CAPITOLATO PRESTAZIONALE.

- 1) OGGETTO DEL SERVIZIO
- 2) PRESTAZIONI RICHIESTE (DM 17.06.2016)
- 3) ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE
- 4) ATTIVITÀ PROGETTUALE
- 5) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI
- 6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO E TERMINE DELL'INCARICO
- 7) COMPENSI PROFESSIONALI
- 8) INCLUSIONE ED ESCLUSIONI
- 9) PAGAMENTO DEI COMPENSI
- 10) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- 11) SOSPENSIONE DEL SERVIZIO
- 12) SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO
- 13) INADEMPIMENTI CONTRATTUALI
- 14) CONTROVERSIE
- 15) EFFETTI DELLA DISCIPLINA DELL'INCARICO
- 16) TRATTAMENTO DATI PERSONALI



1 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto del presente servizio d'ingegneria e architettura è finalizzato alla redazione del progetto esecutivo e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'articolo 41 del Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023 (art. 22 dell'Allegato I.7).

È da considerarsi incluso nel servizio richiesto la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e di autorizzazioni da parte degli Enti competenti, nonché tutto quanto altro necessario per rendere il progetto approvabile ed eseguibile e per garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto, previsto dalla normativa applicabile al caso di specie. I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Tutti i servizi richiesti dovranno essere espletati secondo quanto riportato nel presente Capitolato Prestazionale.

2 PRESTAZIONI RICHIESTE (DM 17.06.2016)

Il corrispettivo complessivo stimato dell'onorario per l'espletamento dei servizi in oggetto è congruo ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, in riferimento alle categorie riportate nella seguente tabella

categorie d'opera	id. opera	descrizione	grado complessità	importo stimato dei lavori
edilizia	E.20	edifici e manufatti esistenti	0.95	3.206.658,61
impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - impianti sanitari - impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - impianti per la distribuzione dell'aria compress	0.75	431.555,78
impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	- impianti di riscaldamento - impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - impianti meccanici di distribuzione fluidi - impianto solare termico	0.85	288.855,44
impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1.15	492.492,32
Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	0.90	2.008.032,74

L'importo complessivo spettante al professionista è pari a 204.600,14 € oltre cassa ed IVA come da tabella di seguito riportata



categorie d'opera	id. opera	Compenso al netto di spese ed oneri	Spese e accessori non superiori a 15.00% del CP	TOTALE
edilizia	E.20	77.042,92	11.556,45	88.599,37
impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	13.316,95	1.997,54	15.314,49
impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	11.245,84	1.686,88	12.932,72
impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	22.523,09	3.378,47	25.901,56
Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	53.784,34	8.067,65	61.851,99
		177.913,14	26.687,00	<u>204.600,14</u>

l'importo del compenso, così determinato, è inferiore alla soglia di rilevanza europea per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c) del Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023.

L'importo è da considerarsi a corpo e remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari. In nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

3 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE

La documentazione relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato condetermina n°515 del 25/05/2023, sarà resa disponibile dalla Stazione Appaltante all'Affidatario del servizio, ai fini della redazione del livello successivo di progettazione. L'accettazione della documentazione fornita dalla Stazione Appaltante avviene sotto piena ed esclusiva responsabilità dell'Affidatario, lo stesso sarà responsabile del controllo della validità di quanto fornito.

Sarà compito dell'Affidatario valutare un eventuale "Layout Ottimale", atto a garantire il raggiungimento delle prestazioni ottimali dell'immobile (strutturale, impiantistica, energetica, acustica, etc..) tenendo conto del quadro economico e delle somme a disposizione stanziare per il presente intervento.

4 ATTIVITÀ PROGETTUALE

Il progetto esecutivo, ai sensi dell'art.22 dell'allegato I.7 del Nuovo Codice degli appalti D.Lgs 36/2023, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il crono programma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia



identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare.

Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particellare di esproprio aggiornato;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

Il progetto deve essere adeguato alla normativa Regione Campania, in materia di "CARATTERISTICHE TECNICHE/ PROGETTUALI DELL'ERP E DELL'ERS" con particolare riferimento all'allegato A del D.D. 473/23, nonché ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. del 23 giugno 2022 del Ministero dell'Ambiente, (obbligatori in base a quanto previsto dal comma 2 art 57 del decreto legislativo 36/2023 in materia di sostenibilità energetica ed ambientali) per i quali di seguito meglio si specifica:

Nell'ambito della elaborazione progettuale esecutiva, va redatta la relazione CAM, attestante il soddisfacimento delle indicazioni riportate nei singoli criteri, contenente:

- le scelte progettuali;
- gli elaborati progettuali nei quali si evince il soddisfacimento dei CAM;
- i requisiti di materiali e prodotti da costruzione, in conformità alle indicazioni delle specifiche tecniche; i mezzi di prova impiegati.

Le specifiche tecniche investono diversi contesti del processo edilizio ed indicano la modalità concreta di adempimento alle prescrizioni ambientali; in particolare, riguardano:

- il livello territoriale - urbanistico - con lo scopo di garantire un livello minimo di qualità ambientale urbana riducendo la pressione ambientale degli interventi sul paesaggio, sulla morfologia, sugli ecosistemi e sul microclima urbano;
- gli edifici - tra i molteplici obiettivi la riduzione dei consumi energetici, il piano di disassemblag-



gio e demolizione selettiva;

- i prodotti da costruzione – si riportano i contenuti minimi percentuali di materia recuperata, riciclata, sottoprodotti, per i singoli prodotti da costruzione (calcestruzzo, acciaio, laterizi, prodotti legnosi, isolanti termici e acustici, tramezzature, pavimentazioni, serramenti, tubazioni, pitture e vernici).

Inoltre, le specifiche tecniche progettuali degli edifici, devono porre specifica attenzione alla fase di gestione e al relativo piano di manutenzione. Il documento dovrà, anche, essere corredato da un programma di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria interna all'edificio.

5 RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato cartaceo, in almeno 3(tre) copie, sia informato digitale su idoneo supporto.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato cartaceo, essi dovranno essere timbrati e sottoscritti dai Professionisti abilitati e iscritti all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato digitale, essi dovranno essere firmati digitalmente dai Professionisti abilitati e iscritti all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze.

L'Affidatario, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, dovrà produrre gli elaborati digitali richiesti con le modalità indicate nella seguente tabella:

Elaborato	Formati digitali richiesti	Note
Relazioni, disciplinari, capitolati etc.	.pdf;.doc	
Computi, elenco prezzi etc.	.pdf; format proprietario (Primus)	
Rilievo fotografico	jpg;.pdf	Rilievo fotografico accompagnato da planimetria di riferimento con coni ottici numerati in maniera univoca.
Ulteriori documentazioni	pdf	
Planimetrie generali	dwg;.pdf	
Modello BIM(facoltativo)	ifc; format proprietario	Come da specifica metodologica BIM(BIMSM)
Elaborati grafici 2D, quali planimetrie, Piante di tutti i livelli, prospetti, sezioni, abachi elementi, piante degli impianti, piante delle carpenterie, Particolari costruttivi etc.	.dwg; pdf; format proprietario	Elaborati 2D estrapolati dal Modello BIM e integrati con ulteriori dettagli (architettonici, impiantistici, tecnologici, quote, elementi Dimensionali etc.) nonchè da informazioni alfa numeriche identificazioni ambiente arredamento, destinazione d'uso

Tutti i file forniti non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili; i



formati/protocolli di scambio s'intendono riferiti allo standard più evoluto disponibile sul mercato all'atto della consegna.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Quanto sopra oltre ad ogni altro elaborato necessario nonché ulteriori copie cartacee, firmate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro, per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO E TERMINE DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è pari a 60 giorni (sessanta) naturali e consecutivi per lo svolgimento del servizio di progettazione Esecutiva con integrazione di elaborati PFTE, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

Sono esclusi dai conteggi i tempi tecnici necessari per l'ottenimento dei pareri degli Enti competenti e per la verifica

delle varie fasi progettuali o ancora per la validazione il Responsabile del Procedimento, o, in sua vece, il Direttore dell'Esecuzione, informato dell'esito della gara, provvede immediatamente alla comunicazione al professionista indicandogli il termine ultimo della restituzione degli atti di rilievo.

Nello svolgimento dell'incarico conferito ed accettato con il presente disciplinare, il Professionista dovrà conformarsi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dall'ACER, in particolare il RUP, alle disposizioni normative, ai regolamenti vigenti.

Qualora, il RUP richieda no ulteriori indagini, da formalizzarsi con Ordine di Servizio, il professionista non potrà rifiutarsi. Non è previsto incremento di compenso.

Per quanto riguarda il tipo e le modalità di svolgimento della propria attività oggetto dell'incarico, il Professionista deve svolgere tutti gli adempimenti nel rispetto delle norme, leggi e regolamenti vigenti nella specifica materia.

7. COMPENSI PROFESSIONALI

L'importo complessivo previsto per le prestazioni tenuto conto dell'offerta del professionista sarà pari all'importo definito a base d'asta depurato del ribasso offerto a cui vanno sommati contributo per Cassa Nazionale ed IVA al 22%. L'ACER verserà, come per legge, la ritenuta d'acconto prevista che quindi verrà trattenuta ai fini del versamento.

8. INCLUSIONE ED ESCLUSIONI

Il compenso anzidetto remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il Professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- tutti i sopralluoghi necessari;
- tutto quanto previsto dalla norma e necessario per l'espletamento della prestazione richiesta.

9. PAGAMENTO DEI COMPENSI

Gli onorari ed i compensi verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura entro 30 gg dall'approvazione del progetto. Inoltre, si fa presente che l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment.

10. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 della Legge 136/2010, l'Affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Affidatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art.3 comma 9 della Legge n.136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto a i medesimi obblighi previsti per l'Affidatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto Concorrente dedicato.

11. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art.121 del D.Lgsn. 36/2023 e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal Responsabile Unico del Progetto per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

12. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questo sarà l'unico interlocutore e referente per l'Affidatario ogni qual volta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'Affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP un report delle attività almeno ogni quindici giorni.

13. INADEMPIMENTI CONTRATTUALI

Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, al Professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

Nel caso in cui sia il Professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.

Nel caso in cui il Professionista a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trova nell'impossibilità di portare a termine il suo incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.

Nel caso di ritardo da parte del professionista nel rispettare i tempi di consegna degli elaborati verrà applicata una penale di 0,2% calcolata sull'importo netto dell'incarico per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti. Resta inteso che l'ACER avrà diritto ad ottenere il risarcimento dei danni per i ritardi nell'espletamento della prestazione o per la rinuncia all'incarico ed il rimborso delle spese sostenute dall'ACER per espletare il nuovo affidamento.

Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore a 110% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale, l'ACER potrà ritenersi libera da ogni impegno verso il professionista, senza che questo possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di valutare la richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo.

Nessun compenso o indennizzo spetterà al professionista nel caso che i lavori, per qualsiasi motivo, non siano comunque iniziati.



14 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversi e che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio, tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente, in via esclusiva, è quello di Napoli. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

15 EFFETTI DEL DISCIPLINARE DELL'INCARICO

Saranno a carico del professionista le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento al D.M. 17 giugno 2016, "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

I materiali consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà dell'ACER che potrà farne oggetto di pubblicazione nelle forme e nei modi più opportuni fermo restando l'obbligo di citare il nominativo del professionista incaricato.

Il Professionista ha diritto di accesso alle aree ai fini dell'espletamento del presente appalto.

Il presente capitolato prestazionale è impegnativo per il Professionista dalla sua sottoscrizione, mentre per l'Amministrazione lo diventerà dalla data di esecutività del provvedimento d'incarico.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale rapporto

Di incarico professionale di collaborazione ed esclude tassativamente la sussistenza di un apporto di subordinazione tra l'ACER ed il Professionista incaricato.

16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii., i dati forniti dal Professionista saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati in formato cartaceo e informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; saranno conservati e potranno eventualmente essere utilizzati per altri incarichi. Il Professionista gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ALLEGATI:

Elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, approvato con D. D. n° 515 del 25/05/2023

La Responsabile Unica del Progetto

Arch. Flavia Costa